

# Messaggio

numero  
**7939**

data  
2 dicembre 2020

Dipartimento  
TERRITORIO

Concerne

## **Modifiche del Piano direttore cantonale n. 16 - Aprile 2020**

### **• Scheda R9 Svago di prossimità**

## **OSSERVAZIONI AI RICORSI**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione le osservazioni e le proposte di decisione del Governo sul ricorso contro le modifiche della scheda R9 *Svago di prossimità*, adottate dal Consiglio di Stato l'11 marzo 2020 e pubblicate a norma dell'art. 13 LST dal 22 giugno al 24 agosto 2020.

## **SOMMARIO**

1.	PREMESSA PROCEDURALE.....	1
2.	RICORSO DEL COMUNE DI TERRE DI PEDEMONTE E OSSERVAZIONI DEL CDS.....	2
2.1	Sintesi delle richieste e delle motivazioni ricorsuali.....	2
2.2	Osservazioni del CdS .....	3
3.	PROPOSTA DI DECISIONE.....	3
	ALLEGATO.....	4

\* \* \* \* \*

## **1. PREMESSA PROCEDURALE**

Il presente messaggio riguarda la procedura d'approvazione delle *Modifiche n. 16 - Aprile 2020* del Piano direttore (PD) concernente la scheda R9 *Svago di prossimità*.

Le modifiche sono state adottate dal Consiglio di Stato (CdS) l'11 marzo 2020 e sono state pubblicate dal 22 giugno al 24 agosto 2020 a norma dell'articolo 13 della *Legge cantonale sullo sviluppo territoriale* (LST). Contro tali modifiche i Comuni e gli altri enti interessati potevano presentare ricorso al Gran Consiglio (GC), limitatamente ai provvedimenti di grado *Dato acquisito* (Da).

Le modifiche adottate dal CdS consolidano la vocazione ricreativa di una serie di aree di svago, portandole dal grado di consolidamento *Risultato intermedio* (Ri) a Da, e

adeguandone puntualmente il perimetro. Le aree interessate sono: Bellinzona golene, Terre di Pedemonte - Delta della Maggia, San Clemente - San Zeno - San Bernardo, Porza-Vezia, Corteglia Castello, Fiume Lavaggio.

L'adozione è stata preceduta da una fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 11 LST che si è svolta dal 23 luglio al 31 ottobre 2018. Durante questo periodo ogni interessato ha potuto prendere visione delle proposte di modifiche - accompagnate da un *Rapporto esplicativo* - e inoltrare delle osservazioni al Dipartimento del territorio (DT). Tutti i documenti della consultazione sono disponibili alla pagina <https://www4.ti.ch/dt/dstm/sst/temi/piano-direttore/piano-direttore/procedure/procedure-recenti/> → *Proposte di modifiche - Giugno 2018 - Scheda R9*.

L'esito della consultazione pubblica è riportata nel *Rapporto sulla consultazione ed esplicativo* che ha accompagnato l'adozione e la pubblicazione delle modifiche. Rapporto e modifiche sono disponibili alla pagina <https://www4.ti.ch/dt/dstm/sst/temi/piano-direttore/piano-direttore/procedure/procedure-recenti/> → *Modifiche n. 16 - Aprile 2020*. Nel rapporto vengono in particolare presentate le risposte del CdS alle osservazioni inoltrate nell'ambito della pubblica consultazione.

Contro l'adozione della scheda R9 è giunto il ricorso da parte del Comune di Terre di Pedemonte che chiede la modifica del perimetro dell'area di svago di Terre di Pedemonte - Delta della Maggia e dell'indirizzo 2.1 c (vedere capitolo seguente). Trattandosi di richieste puntuali, il 9 settembre 2020 la scheda è entrata in vigore, con riserva delle parti contestate dal ricorrente. Scheda e carta di base aggiornate sono disponibili alla pagina [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd).

Con questo messaggio, il Consiglio di Stato presenta le proprie osservazioni al Gran Consiglio, cui compete l'esame e la decisione sul ricorso.

## **2. RICORSO DEL COMUNE DI TERRE DI PEDEMONTE E OSSERVAZIONI DEL CDS**

### **2.1 Sintesi delle richieste e delle motivazioni ricorsuali**

In sintesi, il Comune di Terre di Pedemonte chiede:

- a) in via preliminare, la modifica del perimetro dell'area di svago Terre di Pedemonte - Delta della Maggia, e precisamente l'esclusione del comparto in località Gabbi di Verscio per i seguenti motivi:
  - l'integrazione del comparto Gabbi nell'area di svago di PD precluderebbe l'istaurazione di un nuovo comparto edificabile per attività lavorative. La ricerca di una zona lavorativa è stata sollevata già nell'ambito del progetto di aggregazione dei Comuni di Tegna, Verscio e Cavigliano. Il progetto è stato approvato dal CdS il 7 giugno 2011 e la necessità di una zona lavorativa è stata ripresa nel messaggio governativo n. 6545 che il CdS ha sottoposto al GC in data 4 ottobre 2011;
  - le attività esistenti nel comparto Gabbi sono conflittuali col progetto intercomunale di potenziamento del pozzo di captazione Comunella. Andrebbero consolidate e riordinate tramite una variante pianificatoria che instauri una nuova zona artigianale;
  - il perimetro dell'area di svago non corrisponde a quello del progetto di area di svago del Locarnese denominato "Dall'Europa all'Africa lungo una golena";
- b) in via subordinata, il completamento della definizione dell'area di svago di prossimità nella scheda R9, più precisamente del punto 2.1. c., come segue "..., *la funzione dello svago e della ricreazione è ammissibile ma secondaria rispetto alla produzione*

agricola, alla tutela del bosco e alla protezione della natura, alla funzione residenziale, alle attività produttive e alle infrastrutture di interesse pubblico.<sup>1</sup>

## 2.2 Osservazioni del Consiglio di Stato

- a) Questo tema è già stato illustrato nel Rapporto sulla consultazione ed esplicativo che ha accompagnato l'adozione della scheda e viene qui ulteriormente sviluppato.

Con l'individuazione delle aree di svago di prossimità s'intende delimitare, all'interno o ai limiti degli agglomerati, dei comparti con una particolare vocazione ricreativa e dove lo svago è una funzione complementare che si sovrappone ad altre funzioni. La valenza dei perimetri delle aree di svago è quindi da intendersi quale riferimento all'interno e nei pressi dei quali promuovere la politica dello svago di prossimità, senza incidere sull'attribuzione o destinazione d'uso delle singole proprietà dettate dal Piano regolatore.

Le aree di svago del PD possono quindi includere anche zone edificabili, vedere ad esempio le aree della "Bassa Riviera" e "Bosciarina", il "Basso Vedeggio", "Santa Margherita-Valle della Motta" e "Fiume Laveggio".

Si segnala inoltre che anche il progetto di area di svago "Dall'Europa all'Africa lungo una golena" allestito nel 2018 (promosso da tutti i Comuni interessati, in collaborazione con l'Ente regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia e con il Cantone) include il comparto Gabbi (vedi allegato);

- b) formalmente il ricorso su questo punto è irricevibile perché l'indirizzo 2.1 c della scheda R9 non è oggetto della procedura di adattamento. Anche entrando nel merito del ricorso, per i motivi evocati precedentemente, la modifica richiesta dal ricorrente non è necessaria, poiché l'indirizzo in questione è volto a richiamare il rispetto della protezione accresciuta delle superfici boschive, agricole e naturali (derivante dalle leggi specifiche) rispetto allo svago.

## 3. PROPOSTA DI DECISIONE

Sulla base di quanto precede, riservato un più ampio sviluppo delle tesi di fatto e di diritto in corso di procedura, invitiamo codesto lodevole Gran Consiglio a voler decidere: il ricorso del Comune di Terre di Pedemonte in merito alla scheda R9 Svago di prossimità è:

- respinto per quanto riguarda la richiesta di escludere il comparto Gabbi dal perimetro dell'area di svago Terre di Pedemonte - Delta della Maggia;
- irricevibile per quanto riguarda la richiesta di modifica l'indirizzo 2.1 c della scheda R9.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

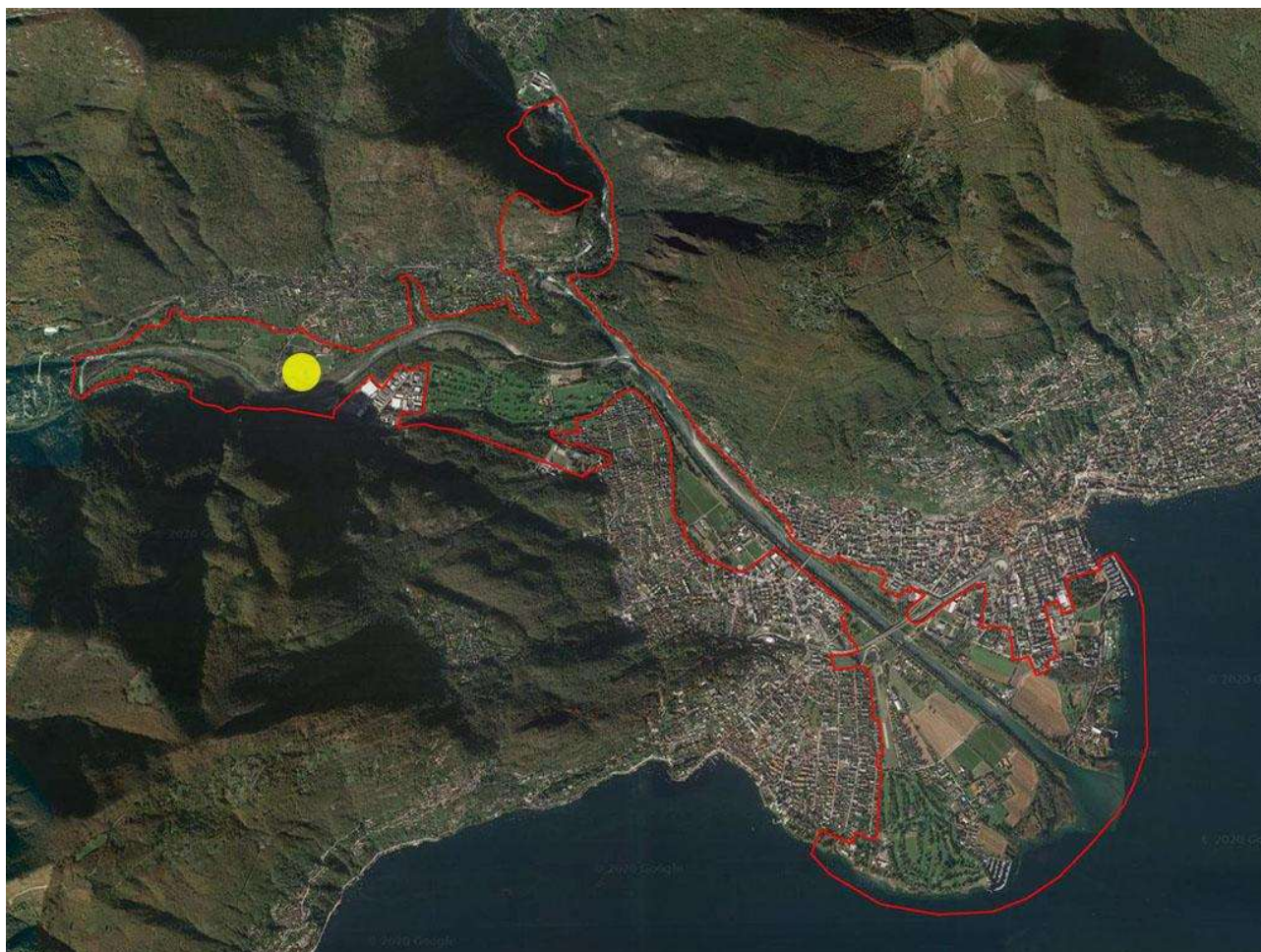
Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Norman Gobbi  
Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

---

<sup>1</sup> Modifica proposta dal ricorrente sottolineata.

Perimetro di progetto dell'area di svago di Locarno - "Dall'Europa all'Africa lungo una golena" e l'area "Gabbi" a Verscio



— Perimetro del progetto di area di svago del Locarnese - "Dall'Europa all'Africa lungo una golena"



Area Gabbi, Verscio